

INTERNI

“Purificare l’aria” e “cambiare stile”: questo il monito del cardinale Angelo Bagnasco ai politici italiani. Il candidato ricordi gli atteggiamenti e le varie posizioni emersi nel dibattito in corso nel nostro Paese.

Politica e tangenti negli enti locali. Dopo Sesto San Giovanni anche Parma. Ricordi il candidato la lunga, tormentata e turbolenta vicenda della giunta Vignali nella città emiliana.

ESTERI

Libia. Sirte, l’ultima roccaforte dei lealisti, resiste ancora, ma non ha scampo. Gheddafi, però, attualmente ai confini dell’Algeria “protetto dai tuareg”, secondo gli insorti, non cede e dichiara di essere “pronto al martirio”.

Dopo l’Assemblea dell’ONU si attendeva da Israele e dall’Anp un messaggio esplicito di assenso alla trattativa. Tutto ora è a rischio per l’improvvisa decisione di costruire mille case a Gerusalemme.

ECONOMIA

Anche Angela Merkel, dopo il voto del Parlamento tedesco, si impegna a salvare la Grecia per il rilancio dell’Europa.

Il faccia a faccia tra Berlusconi e Tremonti sigla un compromesso e riporta la pace sulla prossima manovra economica. Resta comunque lo scontro sulle nomine a Bankitalia: Saccomanni o Grilli o un outsider?

CRONACA

Ex ufficiale spara sulla folla. (Agenzie allegate)

Festa in un camping a Roma: muore una giovane turista australiana, ricoverata in prognosi riservata una ventenne.

ATTUALITA'

Tbc. Il Tar del Lazio accoglie la richiesta del Codacons: verranno effettuati i controlli su tutti i piccoli nati al Policlinico "Gemelli" anche nel 2010.

La procura di Milano chiede il fallimento del San Raffaele, mentre una cordata sta tentando di salvare l'ospedale, gravato di debiti per un miliardo e mezzo.

CULTURA E SPETTACOLI

Grande festa a Roma per i 50 anni di carriera di Mogol. Il candidato ripercorra la straordinaria vicenda artistica del famoso paroliere dal sodalizio con Battisti a Mina, Celentano e Vanoni.

"Terraferma", il film di Emanuele Crialese, è candidata agli Oscar 2012. La pellicola, vincitrice del premio speciale della giuria alla 68^a mostra del cinema di Venezia, è stata anche accolta con favore dal pubblico del festival di Toronto.

MODA

Tornano i cappelli a cloche, gli abiti charleston e gli scollati quadrati. Il rosso fuoco per la sera. Tutto in perfetto stile anni Venti.

Abiti lunghi per la sera e serissimi tailleur per il giorno. Un autunno inverno tra modelli femminili da dive di Hollywood o da fatali e atletiche donne come Marlene Dietrich e Joan Crawford.

SPORT

Inter, Milan e Napoli fanno festa e continuano la loro corsa in Champions League.

Rugby. Domenica è "spareggio" per i quarti di finale mondiale con l'Irlanda. Tutti gli azzurri sono pronti a battersi e anche Masi sembra recuperato.

CRONACA - AGENZIE

FIUGGI 30 settembre - Quattro persone a terra e un uomo che dalla finestra di un negozio di alimentari minaccia una strage. E' questa la scena che si è presentata ai Carabinieri, accorsi su segnalazione di alcuni passanti. Le persone a terra, secondo le prime testimonianze, sono state colpite mentre passavano davanti al negozio senza un motivo apparente. ORE 9.30

FIUGGI 30 settembre - L'uomo, barricato nel negozio, è molto conosciuto nella cittadina, dove abita da molti anni. Si chiama Ludovico Sernesi, ha 54 anni ed è un ufficiale del genio, recentemente andato in pensione anticipata per motivi di salute. Soffre di crisi depressive, causate, sembra, dalla morte di un suo collega, deceduto per lo scoppio di un ordigno che stava disinnescando. E' un tipo riservato, è taciturno e senza amici. Nonostante la depressione, non aveva mai dato segni di squilibrio mentale. ORE 10.15

FIUGGI 30 settembre - Ludovico Sernesi, secondo alcune testimonianze sarebbe entrato nel negozio all'ora dell'apertura, cioè intorno alle 8.30 del mattino, ha fatto uscire con la forza il proprietario e, dopo essersi chiuso dentro, si è affacciato da una finestra e ha cominciato a sparare sui passanti; dapprima con una pistola e poi con un fucile da caccia. Avrebbe così colpito prima una coppia, marito e moglie, e successivamente un agente di pubblica sicurezza e un medico, che erano accorsi per soccorrere i due feriti. Non si conoscono le effettive condizioni fisiche dei quattro malcapitati. ORE 11.00

FIUGGI 30 settembre - Nel corso di una perquisizione nella casa dell'ex capitano Ludovico Sernesi è stato trovato un vero e proprio arsenale: armi automatiche, candelotti di esplosivo e una tanica di benzina. Segnale inquietante perché rivela che l'uomo da tempo programmava una clamorosa azione dalle conseguenze imprevedibili. ORE 12.25

FIUGGI 30 settembre- Sul posto sono accorsi il questore Silvio Meneghini, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Antonio Spiriti, e il magistrato Vincenzo Piscitelli. I carabinieri hanno isolato la zona soprattutto per allontanare gli abitanti che seguono con grande partecipazione l'evolversi della situazione. La curiosità dei passanti deriva dal fatto del tutto inconsueto per una cittadina tranquilla come Fiuggi, dove sono rari gli episodi di cronaca nera. Fiuggi si trova in provincia di Frosinone e si estende in una conca dei monti Ernici. La parte alta è costituita da un borgo medievale, con vie strette e antiche mura. Nella parte bassa si trovano le terme, dove ci sono molti alberghi, non soltanto per villeggiare, ma anche per cura in una stazione termo-minerale. ORE 12.50

FIUGGI 30 settembre - Intanto il questore ha più volte invitato l'uomo a desistere da questa azione delittuosa e permettere alle quattro vittime di essere soccorse e trasportate all'ospedale. L'ex capitano dell'esercito non ha mai risposto all'invito, ma si è limitato a non continuare la sparatoria. ORE 13.30

FIUGGI 30 settembre - Si è arreso l'ex ufficiale dell'esercito che da qualche ora terrorizzava gli abitanti di Fiuggi sparando sui passanti. La sua follia ha purtroppo causato la morte di un agente di PS e il ferimento di altre tre persone attualmente ricoverate all'ospedale di Frosinone. A convincere l'uomo è stato un sacerdote, don Giulio, parroco della chiesa "Santa Croce". Si è consegnato alle forze dell'ordine senza opporre resistenza. Secondo indiscrezioni, a contribuire alla resa potrebbe anche essere stato il fatto che l'uomo aveva finito le munizioni. Sul suo gesto non ha rilasciato dichiarazioni, ma solo qualche frase priva di significato. "Mi volevo allenare al tiro a segno" ha detto e poi è scoppiato in una sonora risata. Particolari che confermano, il suo stato di confusione mentale. ORE 14.35

FIUGGI 30 settembre - Sulle condizioni dei tre feriti, secondo un comunicato dell'ospedale di Frosinone, desta preoccupazione soltanto Umberto Trentini di 40 anni, già operato al polmone; la moglie Silvana, di 32 anni, ha invece riportato una semplice ferita alla gamba. Per il medico, che insieme all'agente morto aveva tentato di soccorrere la coppia ferita, non si nutrono preoccupazioni. Colpito alla spalla è stato giudicato guaribile in trenta giorni. ORE 15.30

AMBIENTE

Esposizione fotografica a Roma
allarme per le specie in estinzione

Querce, ciliegi e castagni gli alberi raccontano il Paese

In mostra gli arbusti di Garibaldi e della vedetta lombarda

ROMA - I «patriarchi della Natura»: così gli studiosi definiscono quelle piante monumentali che hanno valicato la soglia dei secoli e in alcuni casi dei millenni. Questi grandi alberi hanno sempre esercitato sull'uomo potenti suggestioni. Protagonisti nell'antichità di miti e visioni del mondo, ancora oggi ci affasciano e quasi ci intimidiscono per la capacità di resistere al tempo e agli sconvolgimenti della Natura e - ahimè - anche dell'Uomo.

Chi subisce questo tipo di fascinazione sarà senz'altro interessato a una mostra

a Roma, a palazzo Valentini/organizzata dalla Provincia di Roma, dall'Associazione Patriarchi della Natura e dal Comitato per la Bellezza. Sarà preceduta, martedì, da una conferenza stampa nel corso della quale si darà conto del Censimento dei patriarchi arborei della provincia di Roma.

Questa iniziativa ha permesso finora di individuare e schedare oltre 400 alberi monumentali. L'agronomo romagnolo Sergio Guidi, presidente dell'Associazione Patriarchi della Natura, anticipa qualche curiosità emersa dalla ricerca: «E' stato scoperto quello che sembra essere

l'olivo più antico del Lazio. Finora si riteneva tale quello di Canneto, in provincia di Rieti. Ma a Palombara ne abbiamo trovato un altro, che nella zona chiamano Olivò, più grande e più antico. Certamente millenario. E nel comune di Velletri, lungo la via che conduce a Nemi, è stato censito un ciliegio monumentale di oltre tre metri di circonferenza, alto circa 18 metri, che senz'altro è il più grande d'Italia».

L'associazione della quale Guidi è presidente, nata nel 2005, si occupa non soltanto di censire e di salvaguardare questi alberi, ma anche di riprodurli - in un vivaio di Forlì - per evitare la perdita del formidabile patrimonio genetico che ha consentito loro di sopravvivere alle malattie, al gelo, alla siccità, ai mutamenti climatici e, anche, all'inquinamento. Questi custodi della biodiversità costituiscono oggi una fitta rete di volontari che da ogni parte d'Italia

*Censite 400 piante
monumentali
C'è anche il gelso
del Passatore*

IL CILIEGIO DI VELLETRI

A Velletri, lungo la via che conduce a Nemi, è stato censito un ciliegio monumentale: alto circa 18 metri. E' il più grande d'Italia: il suo tronco è più largo di tre metri

invia all'associazione le marze, ovvero i rametti, che vengono innestati su altri alberi in modo da garantire ai patriarchi, in un certo senso, l'immortalità.

Così è stato fatto per l'Olivo del Crisma, che cresce in Calabria, pianta caratterizzata da olive bianchissime dalle quali veniva in passato ricavato un olio chiarissimo utilizzato per l'ordinazione dei sacerdoti e per l'estrema unzione. Il gemello è stato donato dall'associazione a papa Benedetto XVI e trapiantato nei Giardini vaticani. E anche il Castagno di Centocavalli, che si trova alle pendici dell'Etna, ha dato vita nel vivaio di Forlì a un clone con lo stesso corredo genetico. E' il castagno più grande e più antico del mondo, con una circonferenza di circa 50 metri e un'età di circa 3000 anni.

Vittorio Emiliani, giornalista e scrittore, è il presidente del Comitato per la Bellezza, associa-

zione nata nel 1998 per la salvaguardia del nostro paesaggio: «Gli alberi plurisecolari - dice - rappresentano un valore molto importante per il paesaggio agrario, base della bellezza del Belpaese, la cui conservazione è incoraggiata anche da organismi internazionali come l'Unesco per ragioni culturali e sociali. Sono un pilastro essenziale dell'identità del territorio».

Ma i patriarchi raccontano anche la nostra storia. Se le uve Corinto Bianco e Corinto Rosa recuperate in Sicilia ci faranno assaporare il vino che consumavano gli antichi greci, altri alberi ci parlano di una storia più recente. Emiliani si sofferma sul Risorgimento. «A Roma va ricordato soprattutto il querceto del Gianicolo, già presente quando quello storico colle fu il teatro della sanguinosa difesa della seconda Repubblica Romana nata nel gennaio 1849. E nella campagna di Campoferro, nei pressi di Voghera, è stato salvato dalle ruspe il frassino sul quale si arrampicò l'eroico adolescente Giovanni Minoli, la piccola vedetta lombarda celebrata da De Amicis nel suo libro «Cuore». Sergio Guidi cita invece un albero che racconta vicende meno eroiche: il gelso secolare vicino Forlimpopoli, in Romagna, nel cui tronco cavo - a metà dell'Ottocento - il feroce bandito Stefano Pelloni, detto il passatore, era solito nascondere la refurtiva.

Tutelare i patriarchi della Natura, dunque, significa anche salvare pezzi della nostra storia.

IL CASTAGNO AI PIEDI DELL'ETNA

Il castagno del Centocavalli che si trova alle pendici dell'Etna è il più antico del mondo: ha una circonferenza di 50 metri e un'età di circa 3000 anni

Le indagini in maschera e pinne quei sub da "Missione impossibile"

Dalle pistole alle bombe, un giorno con i sommozzatori dell'Arma

BOLLICINE dal fondale poi, lentamente, una segomina nera sempre più vicina. Il maresciallo Renato Solustri, 50 anni detto "Il Mela", per l'acconciatura a uovo sodo emerge dall'acqua, sgancia il respiratore e lo lega a una cima. Seguono pinne, maschera computerizzata, metal detector, camera fotografica e tutto il resto dell'attrezzatura. Poi il comandante del nucleo carabinieri subacquei di Roma si arrampica agilmente sulla banchina del porto di Civitavecchia. Seguono, dopo la trafila diritto, gli altri militari che hanno preso parte all'esercitazione, tra cui spiccano i due metri di Michele Giacominone, soprannominato con poca fantasia "Il Gigante", una sorta di totem inguainato nella muta nera XXXL, spesso 70 millimetri e utilissima per proteggere i sommozzatori dai graffi e dagli urti nell'acqua lurida di un fiume ma che dà, anche a 20 metri di profondità, l'effetto di un cappotto in piena estate.

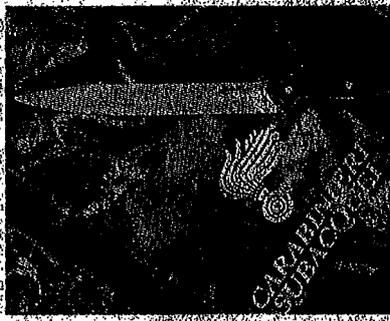
Due ore di immersione e un breve briefing finale per anch'essa tecnica e proibiti dell'operazione. L'obiettivo trovare una pistola giocattolo prestata con poco entusiasmo dal figlio del marinaio e lanciata in acqua di nascosto qualche tempo prima è stato raggiunto in pieno: i sub, stavolta, hanno lavorato a vista, giungendo a occhio il fondale in quadranti e ispezionando uno dopo l'altro. L'arma giocattolo era finita sotto tiro scoglio ma il metal detector stagno l'ha individuata agilmente. Adesso sul fucile è stata avviata la procedura di recupero. Il figlio del marinaio non si ributta in ma-

all'inaspettata scoperta di un arsenale, una sacca contenente un mitra, otto pistole e circa 150 pallottole, una bomba da esercitazione e una vecchia daga, forse addirittura un gladio romano che era incastrata saldamente in uno scoglio ed è rimasta.

I Nuclei di sub dei carabinieri sono sparpagati in tutta Italia tra Roma, Napoli, Bari, Messina e Cagliari e per forza di cose le truppe, spesso con un minimo di preallarme, sono frequentissime. Ogni gruppo si muove solo con l'assistenza di un infermiere specializzato in medicina perbaremica. A prima cosa da fare è somministrare l'ossigeno — spiega il paramedico del Nucleo di Roma, Giovanni Franceschi — poi bisogna mettersi in contatto col 118 e trovare immediatamente un posto libero nella camera iperbarica

Esercitazioni continue e allenamenti da atleti, il rischio è sempre in agguato

più vicina. L'attrezzatura è da fantasia e viene restata convenientemente in azione. «Bella vita? Forse d'estate si — commenta "Il Mela" — ma d'inverno, col freddo, restare in acqua per ore, magari immersi nel fango, è un'altra faccenda». La scoperta più straordinaria è un cocodrillo sotto un ponte di Roma... Matera impaginato, Eppure, leggendo le notizie, si parte, qualche cocodrillo vero, nei fiumi italiani, ogni tanto si fa vedere sul serio.



L'ARMA DEL DELITTO
Il coltello usato per uccidere Stefano Surrano, trovato dai sub sul fondo dell'Aniene dopo giorni di immersioni

re ma tutto vestito», scherza "Il Mela", col suo buffo accento ferrarese. Ma l'addestramento di questo gruppo di specialisti subacquei, gli unici in Italia qualificati per reperire tutto ciò che viene trovato sul fondale con una procedura simile a quella seguita dai Ris, è qualcosa di estremamente serio. Immersioni ed eser-

citazioni un paio di volte alla settimana, preparazione fisica da atleti olimpionici negli altri giorni per assaggiare lo stalker di San Basilio sul fondale melmoso, e in caso di difficoltà con i medici che scendono a passo di carica sulle gazze e così di aggiornamento continuo che ormai richiamano anche i leggendari Seals che da docenti sono diventati allievi.

Sono scatti forti, isubacquei con la fiamma sulla punta, a ritrovare pochi giorni fa, il coltello usato per assassinare lo stalker di San Basilio sul fondale melmoso, e torbido dell'Aniene, a tre metri di profondità, vicino ai piloni del ponte di Tor Vergata. Un'impresa che, all'inizio, sembrava impossibile. «Abbiamo lavorato con

cerche del coltello hanno portato

Questionario Fiuggi settembre 2011

Differenza tra calunnia, ingiuria e diffamazione.

Cosa è la tassa e cosa è l'imposta?

Cosa è il CNEL?

Che cosa è l'insider trading?

Definisci capocronista, capocronaca, caposervizio e caporedattore.

Cosa lega il direttore di un giornale all'editore?